



LA PIEVE

Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

VI Domenica del T. O. 15 febbraio 2026

Liturgia: Sir 15,15-20; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37

La Preghiera: *Beato chi cammina nella legge del Signore.*

Iniziamo a leggere quella parte del discorso della montagna che viene detta delle antitesi, in cui cioè, l'insegnamento di Gesù viene presentato nella forma di una opposizione segnata da espressioni come: «Avete inteso che... Ma io vi dico...». La prima lettura e la seconda ci presentano in altro modo questi due aspetti talora opposti. Sono i poli tra cui si pone la situazione talvolta difficile, talvolta liberante e altre volte lacerante dei credenti in Cristo. Infatti, il Siracide centra l'attenzione sull'osservanza dei comandamenti come modo di accogliere e vivere la sapienza di Dio, mentre la Prima lettera ai Corinzi manifesta che quella stessa sapienza di Dio si è rivelata nella stoltezza della croce.

Il lungo testo di Matteo ci presenta l'introduzione e le prime quattro antitesi. Per tutti questi insegnamenti è fondamentale ricordarci che il punto di riferimento per comprenderne la portata e le conseguenze per la vita cristiana è Gesù Cristo, la sua persona, il suo agire e le sue parole.

L'introduzione (vv. 17-20) sono piuttosto complicati da comprendere nel modo in cui Matteo li ha messi insieme e, per questo, vi sono molte idee diverse da parte degli studiosi. Credo che per leggere e capire l'intenzione di Gesù e le sue affermazioni abbiamo bisogno di accorgerci che nella storia di ogni religione e di ciascuno dei suoi membri si crea spesso un intreccio inestricabile tra quello che le scritture dicono, il modo con cui viene compreso in un particolare periodo storico e, infine ma non meno importante, le tradizioni umane che cercano di tradurlo nella pratica. Non a caso Gesù in diversi momenti del Vangelo di Matteo contrapporrà le tradizioni di scribi e farisei alla volontà del Padre ispiratrice della Legge. Anche noi siamo chiamati continuamente a fare questo sforzo di discernimento personale ed ecclesiale in modo che la ricerca della volontà

del Padre non sia ostacolata da tradizioni umane rispettabili, ma talvolta anguste e grette. Ecco che Gesù si pone come il criterio, la forza e la luce per operare questo discernimento. Potremmo dire che a partire da Lui nulla nella Legge cade o va perduto, ma tutto trova il vero centro; tutto trova il suo giusto posto e importanza; tutto trova la sua più vera e profonda interpretazione.

L'avvertimento del v.20 «Se la vostra giustizia non supererà quella di scribi e farisei...» fa da collegamento tra introduzione e antitesi e ci prepara a cercare con attenzione in cosa consista questa "superiore giustizia" che caratterizza il discepolo di Cristo.

Con queste attenzioni proviamo a dire qualcosa delle quattro antitesi che toccano la verità della giusta relazione con gli altri specificata attraverso il «non uccidere»; «non commettere adulterio»; la possibilità di ripudiare la moglie; il valore della parola data (i giuramenti). Tre ambiti fondamentali: la vita; le relazioni tra uomo e donna; la verità e affidabilità del parlare.

Un aspetto sorprendente è la mancanza di qualsiasi giustificazione di quanto Gesù asserisce e pone come esigenza assoluta per i suoi discepoli: c'è solo la forza della sua autorevolezza personale, della sua vita e quasi un rimando all'evidenza della verità enunciata.

Sul rispetto della vita dell'altro Gesù non intende inaugurare una nuova legislazione per Israele o modificarne le leggi. Il suo comando si pone su un altro livello: quello sapienziale che cerca attraverso le azioni quotidiane di mettersi in sintonia con la volontà del Padre che non vuole la morte degli uomini, ma che si convertano e vivano e che è amante della vita proprio perché sua sorgente. Qui la radicalità di Gesù esprime il senso del "non passerà un solo trattino della Legge" come bontà che si prende cura anche



delle espressioni più insignificanti come potrebbe essere il familiare e scherzoso "stupido" (letteralmente "testa vuota" e in fiorentino "bischero") perché sente che dietro ogni minima diminuzione o svilimento dell'altra persona si profila l'ombra dell'ira e del desiderio di eliminarla. In positivo la bontà è riconciliazione e perdono vicendevole, costruttore e creatore di vita nuova.

Nei due imperativi sulle relazioni tra donne e uomini la radicalità evangelica di Gesù manifesta ancora di più la separazione tra comportamenti che rimangono nella legalità, nell'osservanza delle leggi, ma non sono più capaci di interpretare e vivere la volontà di Dio sulla coppia, il suo disegno di vita e amore, la sua fedeltà che si offre come modello di umanità vera. Non è questione di ciò che le leggi vietano o consentono, ma di ciò che manifesta Dio: «E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò» (Gen 1,27). Radicalità che è anche aiuto ad ogni discepolo per scavare nel

proprio cuore ed accorgersi delle radici maligne da cui possono nascere azioni che rendono l'altra persona un oggetto, un mezzo per il proprio piacere. Desiderio che vede solo il corpo e non il volto.

Infine, l'imperativo del non giurare coglie l'ambiguità profonda nascosta in questa pratica che si radica nella sfiducia: giuro perché non sono considerato affidabile, perché la mia parola è "leggera", un po' sì e un po' no secondo la situazione. Oppure il mio parlare è volutamente ambiguo, difficile e contorto, magari affascinante, ma ugualmente teso all'inganno, a far intendere una cosa per l'altra, a tener aperta una possibilità per non assumermi responsabilità o scaricarla su altri. Ancora una volta il parlare in cui il sì e il no è no rimanda a ciò che è il parlare di Gesù, non solo come rettitudine e verità, ma anche come riflesso del parlare del Padre che agli uomini rivolge la sua parola di misericordia e salvezza.

D. Stefano Grossi

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Un libro per l'anima

SALA SAN SEBASTIANO: vendita di libri a carattere religioso (della Libreria S. Paolo Firenze)

Da sabato 14 febbraio a domenica 8/3

Sabato e domenica: 9,15 - 12,15 e 17- 19;

Mercoledì e giovedì: dalle 16,45 alle 18,45;

Venerdì: dalle 9.00 alle 10.45

Si cercano persone disponibili per tenere aperto a turni: contattare *Matilde 370 3081956.*

✠ I nostri morti

Giachetti Giovanni, di anni 79, via Galilei 97; esequie l'11 febbraio alle ore 15,30.

Paolieri Lorella, di anni 65, via V. Emanuele 201 Calenzano; esequie il 14 febbraio alle ore 14,30.

PRIMA LETTERA AI CORINZI

Lunedì 16 febbraio alle 18.30: I Cor 12,31-13, 13: "Desiderate intensamente i carismi più grandi" La carità non avrà mai fine.

Cosa si intende abitualmente con la parola Carità? Quale tra le caratteristiche della Carità, elencate dall'apostolo Paolo, appare più trascurata? Quale dono particolare dello Spirito (= Carisma) ammiro di più e vorrei poter esercitare con più Carità?

È possibile anche o altrimenti aderire al Gruppo Whatsapp che condivide riflessioni sul testo.

Info da d. Luciano 3384104873.

Adorazione Eucaristica

Ogni giovedì dalle 17 alle 18, l'ADORAZIONE EUCARISTICA guidata, sulle letture della domenica seguente.

INIZIO DELLA QUARESIMA

Il Mercoledì delle Ceneri apre la Quaresima. Le ceneri ricordano la nostra origine: "siamo polvere... e polvere ritorneremo." Con un senso simbolico di morte, scadenza e umiltà, le ceneri ci aiutano a guardare dentro di noi. Questo guardare dentro di sé, riconoscere che siamo chiamati all'amore e alla verità, portare frutto senza paura di tagliare i nostri rami secchi costituisce il cammino della Quaresima. Siamo di passaggio: alla fine della nostra vita, porteremo con noi solo ciò che abbiamo vissuto nell'amore per Dio e per gli altri. Non certo ciò che abbiamo accumulato. Sta qui il senso del digiuno. È allora un giorno di luce nella vita di un cristiano che ci permette di riconoscere il nostro valore spirituale ed eterno oltre ciò che siamo nella materia. Dio ci ama nonostante la nostra debolezza. Anzi: proprio perché siamo deboli. Le ceneri del mercoledì sono i resti di ciò che è stato consumato, dai mazzi benedetti nella domenica di Passione dell'anno precedente. Il fuoco che le ha bruciate è simbolo amore divino e come quel fuoco che arde sotto la cenere, è un promemoria della presenza di Dio nella nostra vita. È la consapevolezza che Dio, attraverso

Cristo, si fa povero per arricchire la nostra vita con la sua povertà.

Mentre si traccia il segno della croce con la cenere sulla fronte, sentiamo le parole ispirate dalle scritture: "Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai". Gen 3,19 - "Convertiti e credi al Vangelo". Mc 1,15.

Inizia un periodo di preparazione e di purificazione del cuore. Un modo per raggiungere l'obiettivo di essere riempiti dall'amore di Dio.

Preghiera, penitenza (astinenza e digiuno) e carità, sono le tre pratiche che la chiesa propone per vivere con frutto questo tempo forte.

MERCOLEDI' DELLE CENERI MERCOLEDI' 18 FEBBRAIO

Orari delle messe di inizio Quaresima
con il con rito di **imposizione delle Ceneri**
S. Messe parrocchiali:

- ▶ alle ore **9,30** unica messa del mattino
- ▶ alle ore **20,00** con proposta di digiuno

Ci sono anche alcune celebrazioni particolarmente dedicate ai ragazzi/e del catechismo alle 15, alle 17 e alle 18

NB: non c'è messa parrocchiale alle 7 del mattino

I venerdì di Quaresima (dal 27/2)

Ogni venerdì di Quaresima alle **20.00** – a partire da venerdì 27 - la messa con intenzione di carità suggerita dal celebrante e proposta di digiuno.

Il venerdì – **sempre a partire da venerdì 27**
- **anche la mattina ci sarà messa alle 9.30.**

Quindi venerdì 20/2 messa regolare alle 18.00

La via Crucis alle 18 e la s. messa del venerdì alle 20 iniziano a partire dal 27 febbraio.

Sul prossimo notiziario troverete il calendario delle intenzioni della messa e i celebranti.

In quaresima:
Da domenica 22 febbraio
fino a Pasqua compresa
alle 9,30 - S. Messa
al Circolo Auser Zambra

QUELL'UOMO CHIAMATO GESÙ

Cammino per Giovani Adulti Cresimandi e Ricomincianti
Lunedì 23 febbraio - ore 21-22

L'attività di Gesù.

Sempre **il lunedì alle 21** nella saletta parrocchiale della Pieve, ogni 15 giorni.

CENTRO Caritas parrocchiale

Chicco di grano – 338 710 3916

Può rivolgersi al Chicco per un aiuto, chiamando dalle 10 alle 12 o dalle 16 alle 18 (lun-ven).

Nel carrello presente nel chiostro raccogliamo generi alimentari da condividere con chi è in difficoltà; possono essere anche portati in piazza della chiesa 90 dalle 16 alle 18. Grazie di cuore. Per chi volesse fare offerta con bonifico: PARROCCHIA SAN MARTINO - Iban: IT55D0306918488100000002152

Non ci saranno i vesperi delle 18.30 con i volontari della Carità questo mercoledì, che è Le Ceneri.

Appello ai parrocchiani volenterosi

La Pieve ha **molte locali** usati frequentemente per le attività pastorali, oltre a quelli dell'oratorio. C'è una persona stipendiata che si occupa della pulizia ordinaria, ma è evidente che non è insufficiente. Per non aumentare le spese, faccio un appello a voi. Chiedo la disponibilità di alcuni volontari che un paio d'ore a settimana o anche ogni 15 giorni, **si prendano un po' a cuore la cura degli ambienti che usiamo.**

Chi fosse disponibile e ha tempo può contattare Paola 3496950354. Potremo concordare giorni e orari, giorni e dare istruzioni sul da farsi.

Grazie! Don Daniele

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

Incontro per tutti i GIOVANI/GIOVANISSIMI

Oggi Domenica 15 febbraio

- ore 17.00: ritrovo in TEATRO: - incontro/testimonianza con la Comunità il Cenacolo
- 19.30 circa CENA preparata qui.

Per la cena è richiesto un contributo, non a copertura delle spese (che sosterrà l'oratorio), ma per lasciare alla Comunità un'offerta a sostegno delle loro attività missionarie come segno di gratitudine. Consigliata 10 euro (minima 5)

Catechismo

Appuntamento di celebrazione comunitaria **per tutti** per l'inizio della Quaresima:

Mercoledì 18 febbraio –LE CENERI

Partecipazione ad una celebrazione con imposizione delle Ceneri:

ore 15 – **medie (I-III)**

ore 17 – **III e IV elem** (liturgia della Parola)

ore 18.00 – **Quinte elem.**

Oppure ad una messa d'orario della parrocchia cioè alle 9.30 o alle 20.00.

Sabato 21 febbraio – 10-12.30 ritiro dei bambini di quarta per la Prima Confessione
Domenica 22 febbraio – dopo la messa 10.30 incontro per i bambini e i genitori di III elementare

ORATORIO DEL SABATO

Per i bambini/e dalla I elem alla II media

Dalle 15.30 alle 18.00: accoglienza

16.00 cerchio e preghiera d'inizio

Attività, giochi e merenda

17.45 – conclusione e preghiera con i genitori

Sabato 21 – GITA A PALAZZO VECCHIO

Cosato 10 €. Partenza in autobus a noleggio alle 14 dalla stazione di Sesto. Segnarsi in direzione.

ESTATE 2026

Per permettere a chi è interessato di organizzarsi segnaliamo alcune date delle esperienze estive.

- **Campo Elementari:** da Domenica 14 Giugno a Sabato 20 Giugno - Campamoli - Arezzo
- **Campo Medie:** da Sabato 4 luglio a venerdì 10 luglio - Villaggio San Gaetano Schio Vicenza
- **Campo giovanissimi e giovani – 1-8 agosto**
- **Campo dopo cresima (I superiore)** - presso la canonica di Certomondo Poppi (Ar) 25 - 31 luglio
Per i campiscuola, le iscrizioni partiranno indicativamente dalla prima settimana di Marzo. Saranno On-Line attraverso la nuova APP nuovo "Evviva Oratori" che invitiamo a scaricare e creare account e anagrafica dei figli

Formazione animatori estate

Domenica **22 febbraio** presso l'oratorio di S. Caterina da Siena a Coverciano: dalle 15 alle 18,30
Al centro ci sarà lo sviluppo dei centri estivi prossimi, una formazione attraverso giochi e interattività per i nostri animatori ed educatori.

VICARIATO DI SESTO FIORENTINO E CALENZANO

La piccola via degli sposi cristiani

Percorso di 6 incontri, offerto agli sposi cristiani per riscoprire la bellezza del dono ricevuto la gioia di essere sposi. I primi incontri:

- Domenica 22/2 chiesa dell'Immacolata a Sesto
 - Domenica 22/3 Pieve di San Martino
 - Sabato 11/4 Maria Ss. Madre di Dio, Calenzano
- I prossimi due incontri avranno il seguente programma: • Ore 11,00 Santa Messa (ore 12 a San Martino) • Ore 12,45 Pranzo condiviso • Ore 14,30 inizio incontro • Ore 16,30 saluti finali.

Servizio animazione figli attivato su richiesta.

Info: don Andrea Martignon 346 7719411;
Stefano 339 1803500; Giulia 334 3456791.

ASSEMBLEA SINODALE VICARIALE

Sono invitati tutti i fedeli ed in particolare tutti i partecipanti ai consigli pastorali parrocchiali e chi opera nei vari ambiti pastorali (carità, liturgia, catechesi.) a partecipare **all'assemblea vicariale**

Domenica 8 marzo

Presso la Chiesa di santa Croce a Quinto
ore 15.00 – accoglienza

A seguire presentazione del risultato delle schede di mappatura delle nostre parrocchie, lavoro nei gruppi e restituzione

17.30 - conclusione con il Vescovo Gherardo

18.00 - S. Messa presieduta dal Vescovo

In diocesi



SCUOLA DI TENEREZZA DI FIRENZE

Una scuola di Tenerezza a Firenze per coppie di fidanzati, sposi e conviventi, oltre che per chiunque desideri scoprire lo sguardo di Dio Tenerezza sulla sua vita.

- 28 Febbraio La Tenerezza: progetto di vita
La tenerezza come vocazione (15,30 - 18,30)
- 21 Marzo Elogio del litigio di coppia Per una sana gestione della conflittualità Coniugale
Gli incontri si terranno presso i locali del Monastero dello Spirito Santo in via del Carota 11, Bagno a Ripoli, FI, dalle 15,30 alle 18,30.
Per info, iscrizioni e servizio babysitter chiamare Irene: 3339890929 - famiglia@diocesifirenze.it

Pellegrinaggi

L'agenzia Diocesana Viaggi **FLORENTOUR** Propone alcune date di pellegrinaggi e viaggi spirituali. Condividiamo alcune date e luoghi. Ci sono anche altre mete e periodi ed è disponibile ad organizzare pellegrinaggi a richiesta per gruppi precostituiti.

Terra Santa*

6-13 luglio a partire da € 1840

30 agosto – 5 settembre a partire da € 1690

Assisi

8 marzo – venerazione delle spoglie del Santo – a partire da € 45 - giugno, 12 settembre, 19 settembre – a partire da € 47.

Lourdes – 1-4 giugno a partire da € 700

Anche Norcia e Cascia e Roccaparena

26-27 maggio; Fatima: 12-15 ottobre; Santuario dell'Amore Misericordioso Collevaenza 17 ottobre; Loreto 3 dicembre; Bolsena e Orvieto

Per informazioni: Florentour- Tel: 055.292237
mail: booking@florentour.it

*200 € di contributo dell'agenzia diocesana per tornare in Terra Santa per i primi 20 iscritti